



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

SFIDE, OPPORTUNITA' E SOLUZIONI PER AFFRONTARE SITUAZIONI DI POVERTA' EDUCATIVA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

SETTORE A - Assistenza

3. Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Le attività proposte intendono facilitare l'incontro e la cooperazione fra le parti in causa nel processo educativo scolastico ed extrascolastico: alunni, genitori, educatori, docenti, associazionismo, responsabilizzando i singoli e avendo una ricaduta sui gruppi che fanno ad essi riferimento.

Oltre a rinforzare la resilienza di coloro che si trovano in situazioni di vulnerabilità di fronte a situazioni di shock economico-sociali (obiettivo 1.5 agenda 2030), si intende realizzare almeno **n. 2 "Laboratori di cittadinanza"** attivati grazie alle alleanze con i comitati di quartiere al fine di promuovere relazioni solidali e nuovi legami. Tra le attività auto organizzate dalle famiglie dei quartieri aderenti vi saranno anche i percorsi a sostegno dell'apprendimento dei bambini in difficoltà scolastiche e relazionali con l'obiettivo di alleggerire il carico delle famiglie stesse. Così facendo si intende **implementare del 5% l'offerta complessiva dei servizi di doposcuola**.

Per le situazioni di particolare vulnerabilità si realizzeranno almeno **n. 6 affiancamenti familiari** rientranti nell'attività denominata **"Genitorialità sociale"**. Si conta di incrementare del **10% la banca dati delle famiglie** disponibili a svolgere attività di volontariato a sostegno di altre famiglie in difficoltà. Si vuole garantire ai minori la libertà, equità e qualità nel completamento dell'educazione primaria e secondaria che porti a risultati di apprendimento adeguati e concreti (obiettivo 4.1 agenda 2030). In linea con quanto su esposto risulta essere **Bassanoriente**, una vetrina dove le scuole superiori promuovono la propria attività curriculare attraverso sportelli ed eventi. La nuova edizione di tale iniziativa vedrà l'adesione di **n. 7 istituti scolastici superiori con la partecipazione di n. 1.000 studenti**; nel corso dell'evento verranno effettuati **n. 50 colloqui di orientamento**. Un equo accesso all'attività natatoria verrà garantito dall'attività **"Benessere in acqua"** attraverso la quale si vuole raggiungere il **90 %** della popolazione target.

Ciò attraverso la realizzazione sperimentale dell'attività denominata **"Botteghe dei mestieri"**, luoghi in cui accogliere e accompagnare **minimo 6 ragazzi** fra i 16 e i 18 anni in percorsi educativi innovativi, che coniughino positivamente scuola e lavoro. Accanto al percorso formativo, verrà realizzata **l'educativa territoriale ad almeno n. 7 ragazzi** dagli 11 ai 17 anni affiancandoli nei loro compiti evolutivi.

Non viene meno l'attenzione posta all'istruzione pre-scolare per garantire uno sviluppo infantile di qualità per essere così pronti alla scuola primaria (obiettivo 4.2 agenda 2030) e creare le basi per diventare attori del futuro con competenze usufruibili per l'occupazione e posti di lavoro dignitosi (obiettivo 4.4 agenda 2030). Pertanto, è di fondamentale importanza **garantire almeno il 29% del fabbisogno dei servizi per l'infanzia** e un maggior accesso delle famiglie in difficoltà economica passando portando al **10% il numero di famiglie** che beneficiano del contributo per l'inserimento al nido dei propri figli. Accanto a ciò, si presterà particolare attenzione all'allargamento fino al **20%** della **rappresentatività del coordinamento pedagogico dei servizi educativi**.

Per meglio orientare e diffondere le informazioni utili ai neogenitori si realizzerà un kit contenente schede informative tematiche assegnate annualmente alle **315 coppie genitoriali**. Attraverso gli incontri condotti da facilitatrice e rivolti ai neogenitori si raggiungeranno almeno **n. 126 genitori**.

La fatica nel diventare mamma sarà alleggerita dalla realizzazione del “Cerchio delle mamme” presso almeno **due sedi di comitati di quartiere** registrando la presenza complessiva di almeno **14 mamme**.

Inoltre, sono previste alcune attività specifiche aventi come obiettivo la necessità di garantire un livello di alfabetizzazione adeguata (obiettivo 4.6 agenda 2030). Tra queste attività, la promozione alla lettura “Amico Libro” a partire dalle scuole dell’infanzia, primarie e secondarie di primo grado vuole vedere un raggiungimento di **partecipazione del 90% delle scuole del territorio per un totale di n. 4000 studenti** uno sviluppo ed uno stile di vita sostenibile e di una cittadinanza globale (obiettivo 4.7 agenda 2030), mediante la partecipazione attiva e impegno civico dei giovani cittadini/studenti e famiglie alla vita della comunità bassanese.

Pertanto si prevede la predisposizione e valorizzazione di iniziative dedicate all’apprendimento di stili di vita ecologici, sicuri, non violenti e inclusivi (obiettivo 4.a 2030).

In concomitanza si vuole garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo con attività volte a dimezzare lo spreco alimentare globale **riducendo del 100% le perdite di cibo** delle mense scolastiche durante le catene di produzione e di fornitura per riutilizzarlo all’interno della mensa dei poveri (obiettivo 12.3 agenda 2030). Accanto a ciò si sottolinea la necessità di **garantire la mensa scolastica al 100% della popolazione target** integrando, ove necessario, con contributi appositi concessi alle famiglie in difficoltà. Si perfezioneranno le **iscrizioni online alla mensa scolastica aumentando del 10%** l’auto compilazione della domanda **rispetto alle attuali 1.500**.

Per favorire lo sviluppo sostenibile sono previste attività volte a dare consapevolezza di uno stile di vita in armonia con la natura (obiettivo 12.8 agenda 2030) rafforzando il territorio la capacità di ripresa e di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali (obiettivo 13.1 agenda 2030). Rientrano in tale pianificazione “**Green to go – Green to school**” che conta la realizzazione di almeno **n. 6 eventi** nell’arco dell’anno compresa la pedalata cittadina che coinvolgerà almeno **600 persone**. Inoltre, le scuole, in collaborazione con alcuni genitori, realizzeranno per l’anno scolastico **2020-2021 almeno n. 6 Piedibus** coinvolgendo attualmente circa **n. 200 bambini delle scuole primarie**.

Per il raggiungimento di questo grande obiettivo volto al benessere socio educativo e formativo dei cittadini è necessaria una rete che coinvolga i diversi attori presenti nel territorio bassanese, come il Coordinamento Territoriale dei Servizi Scolastici composto da n. 39 istituti scolastici di ogni ordine e grado, la protezione civile, e tutti gli altri enti coinvolti nell’accordo di Rete.

Rispetto alla partecipazione degli operatori volontari con minori opportunità, si sottolinea come il presente progetto ne preveda la presenza ma relativamente nei confronti di coloro che hanno difficoltà economiche. Tale condizione, dimostrata attraverso l’Attestazione ISEE in corso di validità, non comporta una limitazione rispetto alla partecipazione attiva allo svolgimento del progetto. Il meta obiettivo che ci si prefigge attraverso l’inserimento nel progetto di n. 2 giovani appartenenti a famiglie con difficoltà economiche è dato nell’offrire agli stessi strumenti e competenze che risulteranno, al termine del percorso, propedeutici all’inserimento nel mercato del lavoro.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I volontari di servizio civile universale saranno impegnati in alcune attività trasversali alle diverse azioni quali:

- Partecipazione ad attività di sensibilizzazione e promozione ospitate all’interno di eventi che fanno parte del presente progetto;
- attività di predisposizione comunicati stampa, post per i social network, aggiornamento news sul sito web e sulle pagine Facebook, elaborazione di newsletters, predisposizione di materiale promozionale (dépliant, e locandine) inerente alle singole iniziative, redazione di articoli e materiale informativo;
- attività di monitoraggio, raccolta informazioni e report fotografici sulle diverse iniziative;
- allestimento ed aggiornamento di banche dati predisposte per le iniziative che lo prevedono.

Per quanto riguarda

a) Genitori si diventa:

- Partecipazione del volontario alle attività previste nei vari progetti in affiancamento ed integrazione al personale già attivo;
- collaborazione nella preparazione del setting prima degli incontri e riordino al termine degli stessi;
- distribuzione del materiale promozionale sul territorio comunale e nei comuni contermini;
- stesura dei verbali.

b) Lo Spazio delle neomamme:

- collaborazione nella preparazione del setting prima degli incontri e riordino al termine degli stessi;
- distribuzione del materiale promozionale sul territorio comunale e nei comuni contermini;
- stesura dei verbali.
- supporto alle mamme in difficoltà nel coniugare la partecipazione al laboratorio pratico con l’accudimento del proprio figlio.

c) Il Cerchio delle mamme:

- predisposizione di lettere per richiesta sedi di quartiere;
- partecipazione agli incontri di formazione delle mamme senior;
- collaborazione nella preparazione del setting prima degli incontri e riordino al termine degli stessi;

- distribuzione del materiale promozionale sul territorio comunale e nei comuni contermini;
 - stesura dei verbali.
 - collaborazione durante gli incontri del “Cerchio delle mamme”.
- d) I laboratori di cittadinanza:
- collaborazione con gli operatori nell’allestimento dei laboratori;
 - collaborazione nella preparazione del setting prima degli incontri e riordino al termine degli stessi;
 - distribuzione del materiale promozionale sul territorio comunale e nei comuni contermini;
 - supporto nell’animazione socio-educativa presso il Centro e/o presso sedi di quartiere;
 - supporto individuale e/o di gruppo nelle attività pomeridiane di aiuto compiti;
 - supporto ad iniziative di socializzazione, eventi culturali di quartiere;
 - supporto nello svolgimento di attività didattica con lavoro in piccoli gruppi con la supervisione dei volontari di quartiere;
 - accompagnamento di minori e giovani in attività di socializzazione e integrazione in gruppi formali e informali;
 - supporto nello svolgimento di attività didattica laddove la famiglia non possieda le necessarie capacità.
- e) Botteghe dei Mestieri:
- Predisposizione di una lettera da inviare agli artigiani e/o piccole aziende;
 - allestimento di una banca dati delle botteghe artigiane e/o piccole realtà imprenditoriali disposte a collaborare attivamente al progetto nell’ospitare giovani per i quali è stato attivato un percorso formativo;
 - costruire una banca dati delle imprese disponibili ad ospitare tirocini formativi di giovani dai 16 ai 25 anni;
 - collaborare con gli educatori nell’affiancamento di minori per i quali è stato attivato un progetto educativo individualizzato.
- f) Genitorialità sociale:
- Supporto ai percorsi educativi individuali programmati dal Servizio Sociale;
 - presenza nei momenti formativi dedicati;
 - stesura verbali di incontri delle famiglie volontarie e dell’equipe di progetto.
- g) Amico Libro:
- Organizzazione di un convegno inerente la lettura rivolto agli insegnanti;
 - organizzazione di incontri con gli autori nelle varie scuole;
 - partecipazione al Comitato “alla lettura” e stesura dei relativi verbali degli incontri;
 - collaborazione nella scelta dei testi di narrativa da proporre agli studenti;
 - collaborazione nell’organizzazione di una gara finale rivolta alle scuole secondari di 1° grado sui contenuti dei libri proposti;
- h) Bassanorienta:
- Ideazione e realizzazione di un dépliant contenente le informazioni sulle scuole superiori bassanesi che partecipano alla kermesse;
 - collaborazione nell’allestimento degli stand da parte degli istituti scolastici;
 - collaborazione nell’organizzazione di un convegno rivolto ai genitori sui temi relativi all’orientamento scolastico;
 - presenza all’interno dello stand dell’Amministrazione comunale;
 - verifica e valutazione finale della manifestazione.
- i) Green to Go – Green to School:
- collaborazione nella registrazione degli studenti aderenti all’iniziativa;
 - promozione della Mobilità sostenibile nei percorsi casa-scuola e casa-lavoro con il ricorso alla bicicletta o al Piedibus.
- i) Servizio di ristorazione scolastica:
- Collaborazione nella gestione delle iscrizioni on-line presso l’Ufficio Pubblica Istruzione;
 - collaborazione nella predisposizione di questionari sulla rilevazione delle qualità del servizio;
 - collaborazione nella stesura delle buone pratiche;
 - partecipazione alle riunioni del Comitato Mensa e stesura dei verbali (5 sedute);
 - collaborazione nella messa a sistema delle iscrizioni on-line (prenotazione/disdetta pasti);
 - collaborazione nella stesura del documento di qualità per il servizio di ristorazione scolastica.
- m) Infanzia 0-6:
- Partecipazione al tavolo di Coordinamento pedagogico territoriale e collaborazione nella stesura dei verbali;
 - collaborazione nella predisposizione di un percorso formativo utile al personale educativo.

- n) Benessere in acqua:
- Collaborazione nella raccolta domande per i contributi economici relativi all'iniziativa e dedicati a famiglie meno abbienti;
 - collaborazione nella stesura della graduatoria e sua pubblicazione;
 - collaborazione nella predisposizione di materiale informativo.
- o) Tutoraggio e valutazione finale.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Servizi Sociali – Area Minori – Via Jacopo da Ponte, 37 Bassano del Grappa; Pubblica Istruzione – Via Jacopo da Ponte, 37 Bassano del Grappa;
Centro per le Relazioni e le Famiglie – Viale Asiago, 22/b – Bassano del Grappa.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

n. 10 posti

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

I volontari di servizio civile universale svolgeranno la propria attività nei giorni infrasettimanali che vanno dal lunedì al venerdì; agli stessi verrà chiesta la flessibilità oraria in occasione di attività ed iniziative che prevedono la partecipazione serale o festiva.

Si chiede inoltre la disponibilità a trasferimenti fuori comune per partecipazione a convegni, o altre iniziative inerenti l'attività anche qualora questo richieda di dover pernottare.

I volontari saranno tenuti alle disposizioni derivanti dalla legge sulla privacy in merito alla raccolta e gestione dei dati sensibili. Ai volontari viene chiesto il possesso di patente B al fine di poter guidare l'auto messa a disposizione dall'ente comunale; si sottolinea tuttavia, che tale requisito non è obbligatorio. In fase di selezione dei candidati avrà carattere preferenziale la conoscenza dei programmi informatici di uso generale (Windows, Word, Excel).

Giorni di servizio settimanali ed orario: 5 giorni alla settimana con turnazione dal lunedì al venerdì.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: In fase di selezione dei candidati avrà carattere preferenziale la conoscenza dei programmi informatici di uso generale (Windows, Word, Excel).

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

criteri UNSC

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

ECDL Patente europea del computer rilasciata dall'ente partner Liceo "G.B. Brocchi" di Bassano del Grappa.

Il Comune di Bassano del Grappa ha in corso le seguenti convenzioni di tirocinio:

- Università Cà Foscari Venezia
- Università degli Studi di Padova
- Università degli Studi di Trento

Ai volontari di servizio civile universale verranno rilasciati n. 3 attestati specifici e precisamente:

il primo attestato specifico, rilasciato dal Liceo "G. B. Brocchi" di Bassano del Grappa quale tester center autonomo accreditato dall'AICA (Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico) è relativo alla certificazione delle competenze informatiche secondo il protocollo definito dal marchio internazionale ECDL (European Computer Driving Licence). Il liceo, al termine del corso rilascerà ai volontari la Patente Europea del Computer valida in tutti i Paesi dell'UE. La Patente attesta la conoscenza del PC nelle sue parti hardware e dei software più comuni in circolazione, ed è indispensabile sia a livello universitario che nel mondo del lavoro.

Il secondo attestato specifico verrà rilasciato dall'ente Job Club che certifica le conoscenze e competenze acquisite nell'ambito della ricerca attiva del lavoro.

Inoltre, al termine dell'anno di servizio civile universale, il Comune di Bassano, sulla base del monitoraggio, dell'azione di tutoraggio e dell'affiancamento previsti, consegnerà ai volontari che concluderanno il percorso un attestato specifico relativo all'esperienza realizzata che conterrà una descrizione delle competenze maturate e concretamente dimostrate attinenti ai seguenti ambiti:

SAPERE

- Organizzazione dei servizi sociali e pubblica istruzione del Comune di Bassano del Grappa
- Regolamento di un Ente Locale per quanto riguarda i servizi alla persona
- Ruoli e competenze dei diversi enti territoriali e dei diversi operatori nel lavoro di rete
- Procedure tecnico-amministrative per l'attivazione di servizi di assistenza e istruzione

- Legislazione regionale e nazionale in materia di servizi sociali e politiche familiari e minorili
- Organizzazione e legislazione inerente il mondo del volontariato
- Legislazione riguardante il diritto/dovere all'istruzione

SAPER FARE

Competenze tecnico-operative specifiche:

- Osservare e descrivere comportamenti e situazioni
- Produrre report e/o relazioni
- Predisporre ed utilizzare schede per la rilevazione e raccolta di dati relativi a servizi
- Tecniche di documentazione ed archiviazione
- Tecniche di documentazione
- Tecniche di rilevazione e monitoraggio di progetti

Competenze generali:

- Utilizzo dei programmi di videoscrittura
- Utilizzo dei programmi di Posta elettronica
- Utilizzo dei programmi di grafica
- Utilizzo dei programmi Microsoft Excel e Access
- Utilizzo di internet e tecniche di ricerca
- Realizzazione pagine web

SAPER ESSERE

- Lavorare in équipe multiprofessionali
- Gestire la relazione con i bambini e ragazzi e adulti con disagio sociale
- Gestire la legittimità di ruolo nei confronti dell'utenza

Inoltre, rispetto al presente progetto si cercherà di sviluppare, negli operatori volontari in servizio civile universale, le seguenti capacità e competenze sociali, organizzative e tecniche acquisibili attraverso la partecipazione al progetto:

Orientamento al destinatario	Attitudine a cogliere le esigenze e i bisogni dei destinatari indirizzando la propria attività.
Programmazione	Propensione alla progettazione, preparazione e pianificazione delle attività.
CAPACITÀ' E CONOSCENZE TECNICHE	BREVE DESCRIZIONE DELLA COMPETENZA
Utilizzo applicativi informatici per le attività d'ufficio	Essere in grado di utilizzare software applicativi per la videoscrittura, la gestione di fogli di calcolo, di data base, di presentazioni elettroniche, della posta elettronica e per la navigazione in internet.

CAPACITÀ' E COMPETENZE SOCIALI	BREVE DESCRIZIONE DELLA COMPETENZA
Ascolto attivo	Capacità di ascoltare, comprendendo il senso del messaggio, accogliendo il punto di vista dell'altro.
Cooperazione	Inclinazione a collaborare e sostenere con il proprio contributo il lavoro del gruppo.
Creatività / innovazione	Abilità creativa nella ricerca di soluzioni, inventiva, fecondità di idee.
Flessibilità	Carattere privo di rigidità, versatile che sa occuparsi con abilità e competenza di cose differenti.
CAPACITÀ' E COMPETENZE ORGANIZZATIVE	BREVE DESCRIZIONE DELLA COMPETENZA
Iniziativa	Intraprendenza, operosità, dinamismo nell'affrontare le situazioni.
Organizzazione	Inclinazione alla impostazione, preparazione, regia e coordinamento delle attività.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Comune di Bassano del Grappa – Servizi alla Persona – Via J. Da Ponte, 37 Museo Biblioteca Archivio – via Museo, 12

Azienda Sanitaria n. 3 Bassano del Grappa – Via dei Lotti, 40 Sala Tolio - Via J. Da Ponte, 37

Durata: n. 62 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Bassano interattiva: creare reti per il benessere socio-educativo e formativo dei cittadini.

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Cod. A - Ob. 1 Agenda 2030: Porre fine ad ogni povertà nel mondo

Cod. D - Ob. 4 Agenda 2030: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Cod. F - Ob. 10 Agenda 2030: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Cod. G - Ob. 11 Agenda 2030: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

Cod. H - Ob. 12 dell'Agenda 2030: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

Cod. I - Ob. 13 dell'Agenda 2030: Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C- Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA' voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 2

→Tipologia di minore opportunità: difficoltà economiche

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: attestazione ISEE in corso di validità al momento della domanda da parte del volontario di servizio civile universale.

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

- Contributo economico agli spostamenti con mezzi pubblici per raggiungere la sede di servizio pari al 50% della spesa sostenuta dal volontario;
- erogazione buono pasto del valore di € 7,00 per la consumazione dei pasti di mezzogiorno.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

→Ore dedicate: 67 h (27 ore collettive + 40 ore individuali)

→ Tempi, modalità e articolazione oraria: il percorso di tutoraggio sarà strutturato in momenti di confronto, brainstorming, nonché in momenti di analisi, di messa in trasparenza delle competenze e di verifica dei progressi compiuti durante il periodo di servizio civile.

L'attività verrà realizzata a partire dal settimo mese dall'avvio del progetto e sarà calendarizzata in due momenti specifici

Incontri collettivi di 3 ore ciascuno da programmare nei tre mesi di attività, per complessive n. 27 ore.

Colloqui individuali: verranno garantiti ad ogni volontario di servizio civile universale n. 4 colloqui dalla durata di un'ora ciascuno.

Il tutoraggio ha l'obiettivo di verifica e in particolare i seguenti aspetti:

- collaborazione tra i volontari e gli OLP
- rispondenza tra le aspettative e l'esperienza in corso
- coinvolgimento e integrazione con il gruppo di lavoro che ruota intorno alle attività (assistenti sociali, amministrativi, altri volontari, etc.)
- eventuali criticità di tipo relazionale e/o sulle mansioni svolte
- eventuali proposte per migliorare la qualità del servizio.

Tale attività sarà condotta attraverso la proposta di strumenti di autovalutazione e analisi individuale (questionari somministrati all'inizio, in itinere e al termine del servizio) e di gruppo con modalità di elaborazione collettiva dell'esperienza in corso. Ciò al fine di analizzare le competenze apprese ed implementate durante il servizio civile.

Allo scopo di consentire ai giovani di esprimere liberamente il proprio punto di vista, osservazioni e riflessioni, la suddetta attività non prevede la presenza degli OLP, ma solo del tutor.

Il percorso di tutoraggio deve prevedere necessariamente l'organizzazione di momenti di autovalutazione (questionari) di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il percorso.

L'attività mira ad accompagnare gli operatori volontari in un percorso volto a sviluppare le loro potenzialità e competenze in relazione ad eventuali percorsi formativi e lavorativi facilitanti l'inserimento nel mondo del lavoro.

I momenti formativi collettivi affronteranno le seguenti tematiche:

1. Approcci al mercato del lavoro
2. Il bilancio delle competenze
3. La ricerca Informativa
4. L'intervista Informativa
5. Il Curriculum Vitae e lettera di Presentazione
6. Web e Personal Branding
7. L'autocandidatura
8. Il colloquio di lavoro
9. La ricerca passiva e chiusura incontri collettivi

INCONTRI INDIVIDUALI: colloqui di career counseling, centrati sulle seguenti tematiche:

1. Analisi dei percorsi svolti per individuare competenze tecniche e trasversali acquisite
2. Analisi dei bisogni professionali/vita;
3. Definizione di uno o più obiettivi professionali/vita e di un piano di azione realistico